

Albania

Centro diurno "Shen Francesko"



PROGETTO KALAMÀ

LETTERE DI NOTIZIE DEL GRUPPO KOPSHTI



Carissimi amici,

siamo ormai prossimi alle feste del Santo Natale e i preparativi per la recita di Natale sono nel pieno dell'attività. **I bambini del gruppo Kopshti si stanno impegnati per realizzare un balletto per festeggiare con gli amici più grandi questa festa.** Anche questa attività è inserita nel più ampio quadro delle attività annuali dei bambini.

Le attività del Centro quest'anno sono cominciate in modo diverso: alcuni dei nostri ragazzi più grandi che fanno volontariato all'orfanotrofio, hanno messo

imbastito uno spettacolo di magia e clowneria: quale modo migliore se non avere un pubblico come i bambini dell'asilo e di prima elementare. Rispetto ai loro amici più grandi si sono lasciati stupefare dalle magie e dalle meraviglie dei giocolieri: erano coinvolti nel fare loro stessi delle magie ed è **stato bellissimo vedere i loro volti pieni di sorpresa e interrogativi davanti a cose incomprensibili per loro, che lasciavano senza parole.** I bambini si sono divertiti moltissimo, come potete ben immaginare e la giornata inaugurale è stata un vero successo, coronato anche da un'ottima cioccolata calda! È stato così bello che ancora oggi alcuni di loro ci chiedono di fare le magie o se le fanno tra loro o cercano di riprodurle a casa con i genitori.

Come l'anno scorso abbiamo scelto una storia guida (Il ri-giro del mondo in 80 giorni) che ci permette di trattare differenti tematiche che aiutano i ragazzi a camminare e crescere verso una maturità consapevole. Il tema centrale di quest'anno è il valore del viaggio e dell'educazione interculturale come via obbligata per un mondo di pace, declinato sia sul piano sociale che pastorale. **Questa tematica è poi sviluppata attraverso dei percorsi educativi che sono: il suolo dell'accoglienza, il territorio dello stupore e della curiosità, i confini della speranza e l'isola dell'ascolto.**

Il suolo dell'accoglienza, per confrontarsi e sperimentare la bellezza della diversità: qui in Albania esistono 7 differenti etnie che convivono tra loro in modo più o meno sereno; durante il periodo del regime le etnie sono state "forzate" ad andare d'accordo, ma con l'avvento della democrazia ciascuna ha ri-occupato gli

spazi che aveva in precedenza, anche quelli della scala sociale. **Notiamo così tra i bambini un aumento delle discriminazioni tra loro, un rifiuto dell'altro perchè diverso da me, frutto purtroppo dei pregiudizi degli adulti, purtroppo questo si verifica già tra i bambini dell'asilo.**

Il territorio dello stupore e della curiosità, dove allenarsi ad essere creativi e meravigliarsi anche di quello che è scontato. Rileviamo che tra i bambini sempre meno si usa la fantasia, tutto è statico, definito, come ingessato: il mito di internet, dove tutto è già pronto e confezionato, sta dilagando anche qui. **Crechiamo invece di far scoprire ai bambini che c'è la possibilità di sognare e inventare, creare dal nulla qualcosa di nuovo, mai visto nè pensato, irrazionale.**

I confini della speranza, per scoprire la vita come un progetto e il valore dalla speranza verso il futuro. Purtroppo ancora troppo spesso la vita dei ragazzi sembra destinata dal determinismo: "la situazione non cambierà mai, che ci posso fare?". **Schiacciati tra una tradizione ancestrale e un futuro sconosciuto, sono disorientati e confusi, sempre più diventa necessario aprire nuovi orizzonti dove i bambini imparano a costruire loro stessi e il loro domani.**

L'isola dell'ascolto, dove sostare per l'incontro con il Tu della vita. Questo percorso lo svolgiamo però con i bambini delle elementari.

Tutto questo si svolge **attraverso i giochi a squadre, la storia raccontata e spiegata in modo semplice in modo che fin dall'asilo i bambini possano essere accompagnati nella crescita, i laboratori manuali che si orientano al riciclo dei materiali e lo sport** (quest'anno abbiamo incominciato ad avviare al minibasket i bambini di prima e della prescolare). **In parallelo continua il lavoro in biblioteca dove i bambini possono accedere ai libri di lettura che possono prender in prestito.** Ogni bambino terminate le attività della storia, si reca in biblioteca con la sua tessera e può prendere un libro, gli viene messo una X in modo che a fine anno possiamo sapere chi sarà il lettore più assiduo per ogni classe. È sempre molto interessante vedere l' "assalto" alla biblioteca: i bambini disorientati dai libri cercano aiuto nei fratelli maggiori, soprattutto quelli dell'asilo. Quelli di prima sono già "grandi" e da bravi saputelli, chiacchierano dell'ultimo libro preso in prestito come se fosse un prestigioso volume antico, si consigliano a vicenda, cercano di trovare la novità, si assiepano nello stesso mobile quasi a voler entrarci dentro... tutto dura circa 15 minuti, come una tromba d'aria, poi cala il silenzio.

Un coinvolgimento maggiore quest'anno è pensato per genitori. Inizialmente abbiamo chiesto loro di



venire, prima dell'apertura del centro, per effettuare la registrazione dei bambini e poter definire una data per un'assemblea con loro. L'affluenza è stata grande, quasi tutti i genitori sono venuti nella prima settimana per iscrivere i bambini e in neanche 5 giorni avevamo già un centinaio di iscritti.. **in poco tempo anche i più restii sono venuti, restii sia i genitori, poco avvezzi a prendersi cura dei figlio, che i ragazzi, soprattutto i grandi, ormai abituati a fare da soli!** In questo modo abbiamo potuto conoscere anche

alcuni che non avevamo mai incontrati, rinsaldare conoscenze di lunga data (visto il numero dei figli) e scambiare alcune parole soprattutto laddove c'erano delle difficoltà. All'assemblea hanno partecipato una quindicina di mamme, alcuni papà e un nonno. **Sembra normale ma per questa realtà è una vittoria, una frequenza molto alta dato che non vanno neanche a scuola a fare i colloqui con gli insegnanti.** Vorremmo ripetere l'incontro in primavera, in modo da collaborare sempre più per il bene dei bambini, magari cercando un coinvolgimento anche degli adulti.

Vi ringraziamo del sostegno che ci date e che ci permette di seguire i bambini in modo sempre più attento, non solo da un punto di vista materiale, con l'acquisto di viveri e di materiale di cancelleria, ma soprattutto da un punto di vista educativo.

Augurandovi un Santo Natale ricco di gioia e di grazia, chiediamo per voi la benedizione del Signore su di voi e sulle vostre famiglie.

Auguri! Cordialmente

sr Barbara Elia



Gruppo bambini Kopshti

Centro Shen Françesko
c/o Motrat Franceskane Alkantarine
Babice e Madhe—Vlore—Shqiperia
E-mail: alcantarinealbania@libero.it